

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – “DOPO DI NOI”

Il Direttore

PREMESSO CHE

- La Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ha istituito uno specifico Fondo per l’assistenza alle suddette persone, prevedendo che le Regioni adottino indirizzi di programmazione e definiscano i criteri e le modalità per l’erogazione dei finanziamenti ministeriali;
- Con successivo Decreto Ministeriale del 23/11/2016 sono stati individuati gli interventi ed i servizi finanziabili, assegnando alle Regioni le risorse per l’annualità 2016;
- La Regione Piemonte con propria DGR n. 47-5478 del 03/08/2017 e con DGR n. 25-5839 del 27/10/2017 ha approvato i criteri di assegnazione delle risorse ministeriali rispettivamente anno 2016 e anno 2017 agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nonché le linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi di cui alla sopra citata Legge 112-2016;
- La Regione Piemonte con DD n. 838 del 14/09/2017 e DD n. 1145 del 20/11/2017 ha assegnato agli Enti Gestori le risorse finanziarie rispettivamente per l’annualità 2016 e 2017, e che a questo Ente sono stati riconosciuti € 92.844,05 per la realizzazione degli interventi di cui ai punti a,b,c, ed e dell’art. 5, comma 4 del D.M. 23.11.2016;

RENDE NOTO

Che il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l’assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di noi” – Legge n.112/2016.

E’ aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare le domande per il contributo al finanziamento di progetti personalizzati per il “Dopo di noi” e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con l’Avviso pubblico nonché con la normativa di riferimento.

Il presente avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare.

1. OBIETTIVI E FINALITA’ DEL PRESENTE AVVISO

In coerenza e attuazione con i principi fissati dalla L. n. 112/2016, il D.M. 23/11/2016, la finalità generale del presente avviso si declina nell’ incentivare e promuovere la realizzazione di percorsi di autonomia e di promozione dell’inclusione sociale delle persone adulte con disabilità grave senza supporto familiare (in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare), attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Il presente avviso rende disponibile la somma di € 92.844,05 (finanziamento annualità 2016 e 2017) destinata ai seguenti Interventi Gestionali:

- Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all’art. 3, commi 2 e 3, del D.M. 23.11.2016;

- Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. 23.11.2016;
- Programmi per l'accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze, per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5, del D.M.), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6, del D.M.)
- In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare di cui all'art. 3, comma 7, del D.M. 23.11.2016;

3. BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

Beneficiari degli interventi e dei servizi di cui al presente avviso sono le persone di età compresa fra i 18 ed i 64 anni residenti sul territorio afferente all'area del C.S.S.M., con disabilità grave (riconosciute ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 ed accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge) non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

4. DESTINAZIONE DEI FONDI

I contributi di cui al presente avviso verranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di concomitanza di istanze con i medesimi requisiti verrà presa in considerazione la data di presentazione dell'istanza.

Per i soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche che intendono partecipare al presente avviso (associazioni di volontariato, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc) è prevista una destinazione del budget nella misura massima del 10% delle risorse assegnate.

Non sono ammissibile istanze per più di un intervento potenzialmente finanziabile fra quelle indicate nel presente avviso al punto 6.

Le risorse assegnate, ai sensi della Legge n. 112/2016 e del D.M. del 23/11/2016 nonché di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 47-5478 del 03/07/2018, sono complementari ed integrabili con altre risorse che la Regione Piemonte destina annualmente a sostegno degli interventi a favore delle persone con disabilità.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA' DI ACCESSO

Come previsto all'art. 2 del D.M. 23.11.2016 l'accesso agli interventi finanziabili con il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare è subordinato alla valutazione multidimensionale da parte delle competenti Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (UMVD).

Nella valutazione saranno analizzate in particolare le seguenti aree:

- 1- Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici
- 2- Mobilità
- 3- Comunicazione ed altre attività cognitive
- 4- Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana

L'accesso alle misure a carico del Fondo nazionale per il "Dopo di noi" è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che in esito alla valutazione multidimensionale da parte delle UMVD competenti necessitano con maggiore urgenza degli interventi previsti dal D.M. 23.11.2016.

Nel valutare il grado di maggiore urgenza si tiene conto:

- delle limitazioni dell'autonomia,
- dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire,
- della condizione abitativa ed ambientale,
- delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

E' in ogni caso garantita una priorità di accesso alle:

- a) persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
 - b) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
 - c) persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4, del Decreto medesimo.
- Inoltre verrà data priorità di accesso alle persone che, alla data di presentazione dell'istanza, non sono beneficiari di altri contributi regionali.

6. INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili al finanziamento gli interventi di cui alle quattro tipologie di seguito descritte.

TIPOLOGIA A)

PERCORSI PROGRAMMATI DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'USCITA DAL NUCLEO FAMILIARE DI ORIGINE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE (art. 3, commi 2 e 3, del D.M. 23.11.2016)

Rientrano in questo ambito i seguenti interventi:

- 1) prestazioni rese da operatori professionali per accompagnamenti personalizzati mirati a sostenere processi di consapevolezza e di avvio all'autonomia che prevedono diverse fasi:
 - graduale conoscenza della persona disabile, della famiglia e del suo contesto sociale;
 - individuazione in condivisione con i diversi soggetti di un percorso di graduale raggiungimento dell'autonomia dal nucleo familiare;
 - avvicinamenti progettuali ad altre esperienze di convivenza con altri soggetti;
- 2) percorsi finalizzati ad esperienze di accoglienza in appartamenti appositamente destinati a esperienze di autonomia dal nucleo familiare in collaborazione con le famiglie ed il terzo settore;
- 3) corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie erogate sia durante il periodo di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare che nel periodo successivo della stabilizzazione del percorso, in soluzioni e condizioni abitative proprie dell'ambiente familiare, anche in ambito residenziale;
- 4) sostegno all'autonomia in soluzioni alloggiative che riproducano ambienti e relazioni di tipo familiare con le caratteristiche di cui all'art. 3 comma 4 del D.M. 23.11.2016.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

- **Contributo economico** sino ad un massimo di € 6.000,00/anno/persona per gli interventi di cui ai precedenti punti 1,2 e 4;
- **Corresponsione della quota sociale della retta** relativa alle prestazioni socio sanitarie di cui al precedente punto 3 per un periodo massimo di 12 mesi;

TIPOLOGIA B)

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE DALLE CARATTERISTICHE di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. 23.11.2016

Rientrano in questo ambito i seguenti interventi:

- 1) prestazioni di accompagnamento giornaliero mediante operatori con qualifica di Educatore/OSS e con il coinvolgimento di altre professionalità necessarie;
- 2) erogazione dell'assegno di cura per l'assunzione di assistente familiare ed eventuale supporto amministrativo al ruolo di datore di lavoro del beneficiario;
- 3) rimborsi di spese documentate a volontari anche attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato;
- 4) rimborsi forfettari a volontari residenti con le persone con disabilità o ai singoli o famiglie disponibili ad ospitare la persona con disabilità presso il proprio domicilio;

5) sperimentazione di accoglienze supportate con le modalità sopra indicate, nelle seguenti soluzioni abitative:

- accoglienze in housing sociale o co-housing;
- accoglienza di persona disabile presso la propria abitazione da parte di un singolo o da parte di una famiglia volontaria;
- alloggi di autonomia con massimo 5 posti.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

- **Contributo economico** sino a € 6.000,00/anno/persona per gli interventi di cui al precedente punto 1;
- **Contributo economico** sino a € 8.000,00/anno/persona per gli interventi di cui al precedente punto 2. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute per retribuire assistenti personali regolarmente assunti;
- **Contributo economico** fino ad un massimo di € 600,00/mese/persona per interventi di cui ai precedenti punti 3 e 4, per un periodo massimo di 12 mesi;
- **Contributo economico** fino ad un massimo di € 900,00/mese/persona per interventi di cui al precedente punto 5, per un periodo massimo di 12 mesi;

TIPOLOGIA C)

PROGRAMMI PER L'ACCRESIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA E PER L'ABILITAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER FAVORIRE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA (ART. 3, COMMA 5, DEL D.M.), ANCHE ATTRAVERSO TIROCINI PER L'INCLUSIONE SOCIALE(ART. 3, COMMA 6, DEL D.M.)

Rientrano in questo ambito i seguenti interventi:

- 1) attivazione di PASS (percorsi di attivazione sociale sostenibile, normati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-2521 del 30 novembre 2015) per favorire l'inclusione sociale delle persone disabili attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi;
- 2) gruppi di sostegno ai genitori/fratelli per affrontare le tematiche legate alla disabilità e all'autonomia dei figli/fratelli;
- 3) gruppi di sostegno con soggetti disabili con l'obiettivo di accrescere e migliorare la consapevolezza del proprio appartenere al mondo adulto e la conseguente acquisizione di strumenti per avere una maggior autonomia possibile;
- 4) gruppi di auto mutuo aiuto per valorizzare la solidarietà ed il sostegno reciproco anche tra famiglie;
- 5) promozioni, accordi e forme di collaborazione con le associazioni, il volontariato e gruppi attivi nell'area della disabilità per la sperimentazione di esperienze di autonomia e socializzanti per una concreta partecipazione alla vita della comunità;
- 6) promozione di percorsi innovativi condivisi con le associazioni di tutela, culturali, sportive e di promozione del territorio finalizzati ad un maggior protagonismo e ruolo attivo da parte delle persone con disabilità nell'ambito della comunità di appartenenza, avviando un processo di cambiamento culturale dove la disabilità diventa risorsa per il territorio.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

- **Contributo economico** sino a € 1.800,00/anno/persona per gli interventi di cui al precedente punto 1;
- **Contributo economico** sino a € 2.500,00/anno per le associazioni di volontariato ed i gruppi attivi nell'area della disabilità per la sperimentazione di esperienze di cui ai precedenti punti 2,3,4,5 e 6;

TIPOLOGIA D)

IN VIA RESIDUALE, INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN UNA SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 7, DEL D.M. 23.11.2016

Nella prospettiva del "Dopo di noi", offrire sostegno alla famiglia nella cura del proprio familiare disabile attraverso diverse opportunità, riconoscendo la quota sociale delle prestazioni socio sanitarie finalizzate sia alle accoglienze temporanee, sia ai sollievi:

1. accoglienze temporanee nelle strutture innovative di cui all'art. 3 comma 4 del D.M. 23.11.2016 o, in assenza di soluzioni in tali strutture, in strutture residenziali tipo RAF, Comunità Alloggio, Gruppi appartamento, Comunità socio assistenziali per disabili gravi, per periodi ben definiti;
2. accoglienze di brevi periodi di sollievo organizzati in soggiorni vacanze presso strutture già attrezzate all'accoglienza presso località anche extra territorio.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

- **Corresponsione della quota sociale della retta** relativa alle prestazioni socio sanitarie di cui al precedente punto 1 per un periodo massimo di 12 mesi;
- **Contributo economico** sino a € 1.600,00/anno/persona per gli interventi di cui al precedente punto 2;

7. MODALITA' di PRESENTAZIONE delle ISTANZE e TERMINI

Le istanze dovranno essere presentate su apposita modulistica (allegato B) consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'Ente (www.cssm-mondovi.it).

A i fini della predisposizione del progetto personalizzato e di valutazione dell'ammissibilità dell'istanza è inoltre richiesto di allegare la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento d'identità del richiedente in corso di validità
- Fotocopia del Certificato di Invalidità Civile
- Fotocopia del Certificato handicap in condizioni di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92
- In caso di tutela/curatela/ amministrazione di sostegno, Provvedimento di nomina emesso dall'Autorità Giudiziaria
- Proposta di progetto personalizzato predisposto direttamente dalla persone con disabilità oppure dal familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica (Allegato C, scaricabile sul sito istituzionale dell'Ente www.cssm-mondovi.it)
- ISEE socio sanitario del richiedente in corso di validità.

Le istanze di contributo, debitamente compilate e sottoscritte in originale direttamente dalla persone con disabilità oppure dal familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica, corredate dagli allegati sopra elencati, devono essere consegnate agli uffici distrettuali del C.S.S.M. (Mondovì, Corso Statuto 13) negli orari di ricevimento del pubblico di seguito dettagliati o su appuntamento telefonico al numero sotto riportato.

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO	ORARIO DI RICEVIMENTO
MONDOVI'	C.so Statuto 13,	0174/676295	Lunedì 14.30/17.00
	Passerella Gherbiana MONDOVI'	0174/676250	Mercoledì 8.30/10.30

L'istanza può essere presentata direttamente dalla persone con disabilità oppure dal familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica, **entro il 16/11/2018**.

Le domande pervenute dopo il termine del 16/11/2018 e quelle prive dei requisiti previsti saranno escluse. Nel caso di numero di domande superiore alla disponibilità di risorse, si redigerà una graduatoria in base alla maggiore urgenza con i criteri stabiliti dalla D.G.R. 47-5478 del 03/08/2017 di cui al punto 5 del presente avviso.

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al C.S.S.M. contattando

- l'Assistente Sociale Mariangela Olivero al numero 0174/676295 -indirizzo email mariangela.olivero@cssm-mondovi.it
- La Responsabile del Servizio integrativo Assistente Sociale Mirella Vallauri al numero 0174/676284 -indirizzo email mirella.vallauri@cssm-mondovi.it

8. PROGETTO PERSONALIZZATO

Il progetto personalizzato proposto direttamente dalla persona con disabilità oppure dal familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica in sede di presentazione dell'istanza (allegato C) sarà valutato dalla Commissione UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) sulla base dei criteri sopra citati, utilizzando quale strumento di valutazione la scheda regionale adottata per i progetti individuali in cure domiciliari di lungoassistenza (DGR 56/2010) integrata dalla scheda di valutazione della condizione economica in uso presso la Commissione U.V.G. ASL CN1 Sud Est/ C.S.S.M.

Nel dettaglio:

Area di approfondimento	strumento	Massimo punteggio assegnabile
- Cura della propria persona, - mobilità, - comunicazione ed altre attività cognitive, - attività strumentali e relazionali della vita quotidiana	Scheda di valutazione DGR 56/2010	14 punti
- Limitazioni dell'autonomia, - sostegni che la famiglia è in grado di fornire, - condizione abitativa ed ambientale	Scheda di valutazione DGR 56/2010	14 punti
- Valutazione della condizione economica	Scheda di valutazione della condizione economica in uso presso la Commissione U.V.G. ASL CN1 Sud Est/ C.S.S.M.	4 punti

In linea con quanto previsto all'articolo 5 del presente avviso, ai fini di garantire la priorità di accesso, viene assegnato un punteggio aggiuntivo per le situazioni con i requisiti di cui alla seguente tabella:

Criterio di priorità	Punteggio assegnabile
- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;	4 punti
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;	3 punti
- persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4, del Decreto medesimo.	4 punti
- persone non beneficiarie di altri contributi regionali	5 punti

Nella predisposizione progettuale viene individuato il responsabile del progetto (case manager) che eserciterà il ruolo di riferimento per il progetto in favore della persona disabile, garantisce il coordinamento tra le figure professionali che concorrono all'attuazione degli interventi nonché la coerenza degli stessi con il progetto definito dall'UMVD.

Il progetto personalizzato dovrà contenere inoltre il dettaglio del "budget di progetto" che comprende tutte le risorse umane, economiche e strumentali necessarie per la sua attuazione.

9. DURATA

I beneficiari verranno ammessi ai contributi di cui al presente bando previa validazione dei progetti individualizzati in sede di UMVD.

I progetti avranno durata 12 mesi con decorrenza dal 01/01/2019.

L'erogazione dei contributi avverrà sulla base della certificazione delle spese sostenute.

10. TEMPI DI VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Chiusura avviso e ricezione istanze	16/11/2018
Valutazione dei progetti individuali, definizione della graduatoria e relativa assegnazione del budget	Dal 19/11/2018 al 14/12/2018
Pubblicazione delle Graduatorie	Entro il 31/12/2018

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali acquisiti a seguito del presente avviso avverrà nel rispetto del D.Lgs 51/2018, in materia di protezione dei dati personali.